



Domenica 15 novembre 2026

Grotte di Labante e Soprasasso

Escursione nell'appennino bolognese nella vallata del torrente Aneva alla scoperta delle grotte di Labante e, attraverso un sentiero affacciato sulla valle del Reno, alle grotte di Soprasasso.



Ritrovo al parcheggio della Baia del Re (ingresso A1 Modena Sud) alle ore 7:30
Ritrovo alternativo: ore 9 nel parcheggio delle Grotte di Labante.

Percorso stradale (57 km; 1,5 h): SP623 fino a Vignola, SP4 fino a Marano S.P. poi SP623 fino a Castel d'Aiano passando da Zocca. Infine SP68 fino al parcheggio delle Grotte di Labante. (<https://maps.app.goo.gl/trsiX8j1HuZiVb4d7>)

Costo auto: carburante 28,5 € (114 km)

ITINERARIO ESCURSIONISTICO:

Dal parcheggio ci dirigiamo alle grotte di Labante sovrastate da una cascatella (non sempre presente).

Le Grotte di Labante rappresentano le più grandi grotte naturali di travertino in Italia (circa 51-54 metri di lunghezza). A differenza delle normali grotte scavate dall'acqua, queste si sono formate al contrario: l'acqua ricca di carbonato di calcio proveniente dalla sorgente di San Cristoforo ha depositato nei secoli il minerale, dando vita a una roccia calcarea porosa chiamata spugna. Sopra le grotte scorre una suggestiva cascata naturale e l'area è protetta come Sito di Importanza Comunitaria (SIC).

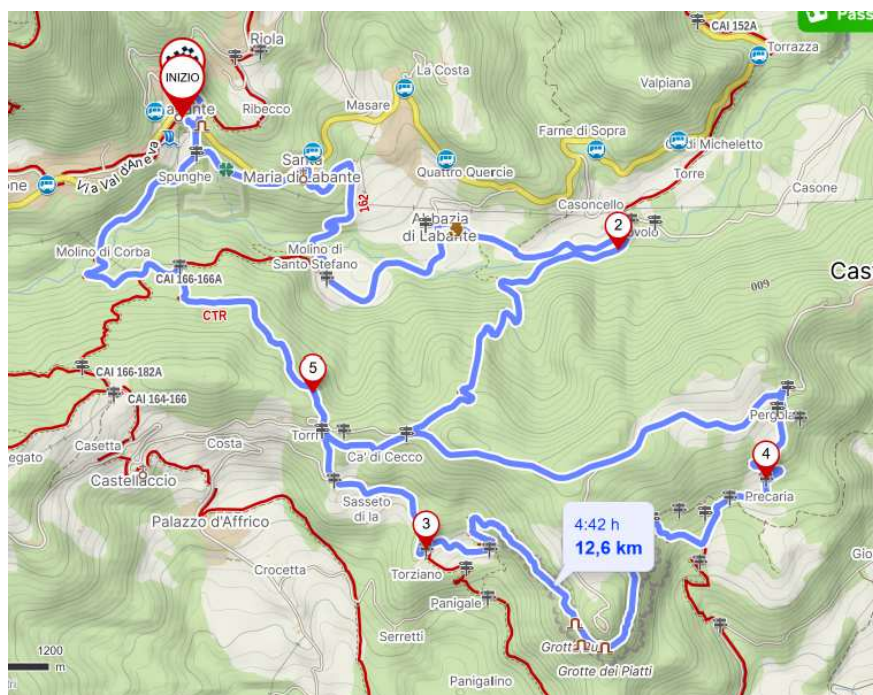
Lasciate le grotte imbocchiamo il sentiero 162 che, passando per la chiesa di Santa Maria di Labante e poi per l'Abazia di Labante, ci porta alla frazione di Povolo. Dopo aver guadato il torrente Aneva, raggiungiamo la località Casone Cà de Cecco dove deviamo per l'anello del Soprasasso, che per il sentiero 162A, molto panoramico sulla valle del Reno, ci porta alle grotte omonime.

Le Grotte di Soprasasso sono spettacolari fenditure naturali situate sull'Appennino bolognese, nel comune di Vergato. Non si tratta di classiche grotte sotterranee, ma di cavità e insenature scolpite nell'arenaria dall'azione millenaria del vento e dell'acqua. Il complesso è composto principalmente da tre cavità caratterizzate da sentieri di sabbia bianca e pareti rocciose modellate a forma di "alveare" o "gruviera", note in geologia come tafoni.

Riprendiamo il sentiero 162A e poi l'anello del Soprasasso che raggiunge di nuovo la località Casone Cà de Cecco. Quindi, per sentiero CTR e poi 166, ritorniamo alle grotte di Labante per riprendere le auto.

DIFFICOLTÀ: E

SALITA: 600 m. **DISCESA:** 600 m. **DURATA:** 5 ore circa senza soste (12,6 km)



Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo, del gruppo o altri eventuali imprevisti.

Abbigliamento: scarponcini da trekking alti alla caviglia, bastoncini.
Portare pranzo al sacco e acqua.

Organizzatori Silvia M. 338 5072924 Raul N. 339 4039792

Per la partecipazione alla gita è OBBLIGATORIO:

1) l'iscrizione al club che deve essere fatta al più tardi in sede il lunedì precedente all'uscita.

2) Uso di idonei scarponcini da trekking alti alla caviglia

3) Fare richiesta di partecipazione all'organizzatore.

E'FACOLTA' dell'organizzatore fissare un numero massimo di partecipanti,riportandolo sulla scheda.